



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

L'arcivescovo Teodosio di Sebastia: Chiediamo che le persecuzioni contro la Chiesa ortodossa ucraina vengano fermate



Servizio di comunicazione del DECR, 11.02.2025. L'8 febbraio 2025, un gerarca della Chiesa ortodossa di Gerusalemme, l'arcivescovo Teodosio di Sebastia, ha parlato nella sua omelia delle persecuzioni scatenate contro la Chiesa ortodossa ucraina dalle autorità ucraine che sottopongono il suo episcopato e il suo clero all'oppressione, giustificano sequestri di chiese e adottando emendamenti discriminatori alle leggi in vigore. L'arcivescovo Teodosio ha affermato:

"Oggi iniziamo il ciclo del Triodion quaresimale che ci condurrà alla Grande Quaresima, alla Settimana Santa e alla Festa della gloriosa Resurrezione di Cristo.

Prima di iniziare questo viaggio, vorremmo rivolgerci alla Chiesa ortodossa ucraina, una Chiesa martirizzata che porta la sua testimonianza e continua a soffrire oppressione e persecuzione da parte delle autorità di Kiev che hanno adottato leggi discriminatorie per indebolirla, sottoporre i suoi vescovi e

il suo clero a persecuzioni e giustificare il sequestro delle sue chiese e proprietà.

Vorremmo ribadire il nostro sostegno e la nostra completa solidarietà con la Chiesa ortodossa ucraina guidata da Sua Beatitudine il Metropolita Onufrij e sottolineare ancora una volta che è l'unica Chiesa ortodossa canonica in Ucraina che riconosciamo. Non riconosceremo mai un altro organismo. Mentre iniziamo questo viaggio del Triodion, invitiamo tutti i fedeli delle nostre Chiese a intensificare le loro preghiere e petizioni per questa Chiesa sofferente e perseguitata.

In tempi di dolore e tristezza il Signore è il nostro unico rifugio. Preghiamo per la pace nel nostro Paese e nel nostro Oriente, e preghiamo anche per la pace in Ucraina, affinché la guerra lì giunga alla fine. Ci auguriamo e chiediamo che tutte le persecuzioni contro la Chiesa ortodossa ucraina cessino immediatamente e che tutte le leggi discriminatorie che prendono di mira questa Chiesa, che è parte integrante del paese ucraino e del suo popolo, vengano abrogate.

Invitiamo ripetutamente tutte le Chiese nel mondo e tutte le organizzazioni umanitarie e per i diritti umani a concentrare tutti i loro sforzi per fermare le persecuzioni contro la più antica Chiesa ucraina, la cui storia sin dall'inizio è stata strettamente associata alla storia dell'Ucraina stessa.

In piedi davanti alla Santa Tomba del nostro Signore a Gerusalemme, eleviamo le nostre ardenti preghiere per Sua Beatitudine il Metropolita Onufrij, tutti i metropoliti e vescovi, sacerdoti, monaci, suore e tutti i fedeli della Chiesa ucraina sorella, chiedendo a Dio Onnipotente di rafforzarli e consolare i loro cuori in questi tempi di difficoltà per la Chiesa ucraina nel Paese che sta soffrendo per le conseguenze della guerra".

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/92875/>